

GIULIANOVA: IL SINDACO CONTRO CHIODI, "PER LUI SIAMO NELLE MARCHE"

30 Aprile 2011

GIULIANOVA – Il primo cittadino di Giulianova, Francesco Mastromauro, è ai ferri corti con il presidente della regione Gianni Chiodi, tanto che in una nota ha affermato che "il presidente continua a ignorare Giulianova".

L'attacco si riferisce alla mancata visita del governatore all'ospedale civile giuliese e a un incontro saltato su una residenza sanitaria.

Accuse cui Chiodi ha risposto nella sua pagina della rete sociale di *Facebook*, rimandandole al mittente e cannoneggiando Mastromauro: "Non me la racconta giusta".

L'ATTACCO DEL SINDACO: "PENSA CHE SIAMO NELLE MARCHE"

Mastromauro, che si è detto "contrariato", ha espresso il proprio disappunto nei confronti dell'atteggiamento del presidente Chiodi alla richiesta di accompagnarlo, il 22 aprile scorso, a visitare l'ospedale civile e più ancora alla richiesta di audizione per la Rsa della Piccola opera charitas, richiesta "avanzata formalmente il 14 febbraio scorso", ma "senza tuttavia aver ricevuto alcuna risposta".

"Il rispetto istituzionale - ha continuato Mastromauro - che è giusto e doveroso riservare nei rapporti tra amministratori, peraltro reso palese dal tenore delle mie richieste, evidentemente non paga. Ho avanzato le due richieste, le ultime della serie all'indirizzo del presidente Chiodi, serbando sempre quel rispetto imposto, prima ancora che dal ruolo che ricopro, dall'educazione ricevuta".

"La mancanza - ha aggiunto - anche solo di un cenno di riscontro telefonico, rende palese come il governatore dell'Abruzzo persista a ignorare non tanto il sottoscritto, quanto, e ciò è davvero grave, questioni e problemi di Giulianova dei quali ho il dovere di farmi carico e portavoce. Ma forse Giulianova, come purtroppo alcuni credono, per il nostro presidente non è in Abruzzo bensì nelle Marche".

LA REPLICA DEL GOVERNATORE: "FINTA INDIGNAZIONE, PUZZA DI ZOLFO"

TERAMO – "Questo sindaco non me (la, ndr) racconta giusta".

Alle frecciate del primo cittadino di Giulianova, Francesco Mastromauro, il governatore, Gianni Chiodi, risponde a cannonate sulla sua pagina di *Facebook*.

"Quando ero sindaco - scrive Chiodi - non mi sono mai permesso di 'convocare' un presidente di regione senza prima averlo contattato personalmente per eventualmente concordare una data compatibile con i suoi impegni".

"La scorrettezza istituzionale - conclude, rispondendo alle accuse - è tutta del sindaco e la sua finta indignazione puzza di zolfo".